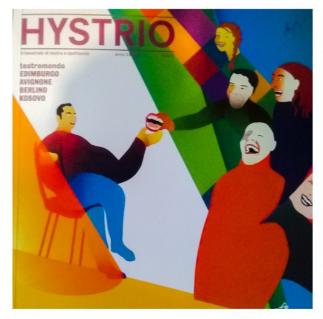


Tour de force sulle scene della torrida estate di Avignone

di Francesca Vitale





Tour de force sulle scene della torrida estate di Avignone

Più di mille spettacoli, tra "in" e "off", durante una settimana in cui per sceglier ci si afficia alle informazioni come all'istinto. Molti ospiti italiani e internazionali

Italiani di Francia

Fabio Marra, fervido autore-attore napoletano, è noto ai palcoscenici di Avignone, grazie al suo *Ensemble*, storia di una madre e
di un figlio "particolare", un genere di teatro
che racconta storie della quotidianità e che ha
molto successo di questi tempi, che ad Avignone ha registrato un tutto esaurito costante. Consensi unanimi anche per *Barbabli*ù, di
Roberta Spaventa, in un intreccio convincente
tra teatro e danza.

Sul piano del teatro-musica, invece, presenti gli artisti della Dual Band, compagnia milanese di virtuosi musicali, diretta da Beniamino Borciani e Anna Zapparoli, con Bolte à Surprises - The Bumble Beatles.

Ciro Cesarano e Fabio Gorgolini hanno messo in scena *Prêt à Partir*, gustosa pièce originale scritta a quattro mani da Gorgolini e Marra, in cui i bravissimi attori attingono a piene mani alla loro esperienza di Commedia dell'Arte. La trama narra di quattro attori decaduti. Totalmente in disarmo e vicini al fallimento, ottengono il privilegio di rappresentare uno spettacolo alla Corte del Duca. Ed eccoli pronti a partire con il loro carrozzone pieno di idiee e di speranze. Lo spettacolo è esilarante. Il duo dimostra di maturare nel tempo.

E ancora, un'altra conoscenza del festival, Luca Franceschi, ha curato la regia di un'edizione riuscitissima di Don Giovanni intitolata Dom Juan 2.0, in cui sette talentuosissimi altori mescolano attualità, brio, originalità, mo-